

POLICY WHISTLEBLOWING

Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24
attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937

Legalità. Etica. Integrità.

Spin off



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Scopo

Legalità, etica e integrità sono valori imprescindibili dell'attività di ALTIS Advisory, che opera nel pieno rispetto delle leggi e promuove una cultura aziendale responsabile, integrando la sostenibilità nei valori aziendali. A ulteriore testimonianza dell'impegno verso la sostenibilità in ogni dimensione, ALTIS Advisory si è costituita nella forma giuridica di **Società Benefit**.

La disciplina contenuta nella presente Policy definisce le modalità di gestione del processo *whistleblowing*.

La stessa è orientata a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione e a incoraggiare l'emersione di eventuali rischi e situazioni pregiudizievoli per la Società.

- Applicabilità, destinatari, formazione
- Segnalanti e segnalazione
- Le tutele previste
- I nostri canali
- Il funzionamento del canale di segnalazione interno
- Trattamento dei dati personali



Applicabilità

La presente Policy si applica alla Società ALTIS Advisory S.r.l. S.B.

È onere della Società darne corretta diffusione e comunicazione sia interna che esterna, la Policy è pubblicata sul sito web della Società, alla sezione dedicata **Whistleblowing**.

Destinatari

La presente Policy si rivolge a tutto il personale della Società, intendendo con tale termine sia i Dipendenti, sia coloro che operano sulla base di rapporti che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione, anche in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato. La Policy è destinata, altresì, ai soggetti ai quali è estesa la tutela prevista dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

Formazione

La Società si impegna ad erogare ai Dipendenti e ai Collaboratori idonea formazione che illustri la nuova normativa di cui al D.Lgs. 24/2023 ed il canale di segnalazione interno adottato.

Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019
- Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR)
- Codice della Privacy - D.Lgs. 196/2003 (modificato dal D.Lgs. 101/2018)
- Legge. 300/1970 - Statuto dei lavoratori



SEGNALANTI SEGNALAZIONE

SEGNALANTI



Dipendenti e lavoratori autonomi

Liberi professionisti, collaboratori, consulenti

Azionisti e amministratori

Ex dipendenti e candidati

Volontari e tirocinanti

Le misure di protezione previste per il segnalante sono estese anche alle seguenti figure:

Facilitatori, si fa riferimento alle persone che assistono il segnalante nel processo di segnalazione e che operano all'interno del medesimo contesto lavorativo

Colleghi di lavoro che abbiano con il segnalante un rapporto abituale o ricorrente

Persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante legate da un **vincolo affettivo o di parentela fino al quarto grado**

Enti di **proprietà** del segnalante o Enti al cui interno lavora il segnalante

SEGNALAZIONE



LE TUTELE PREVISTE

Le misure di protezione previste dal D.Lgs. 24/2023 si applicano al segnalante qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- al momento della segnalazione il segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito oggettivo della normativa di riferimento
- la segnalazione è stata effettuata sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Qualora fosse accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, ovvero la sua responsabilità civile, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele previste dalla normativa di riferimento non sono garantite e al segnalante potrà essere comminata una sanzione disciplinare.

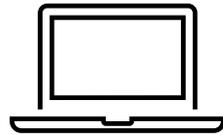
Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse. L'identità del segnalante, e qualsiasi altra informazione dalla quale possa evincersi l'identità, non possono essere rivelate, senza il consenso espresso del segnalante, a persone diverse da quelle competenti a gestire le segnalazioni

Nessuna ritorsione è consentita nei confronti dei segnalanti.

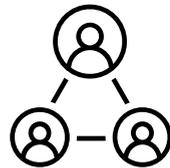




I NOSTRI CANALI DI SEGNALAZIONE



Piattaforma informatica
whistleblowing
EQS Integrity Line Essential



Incontro diretto

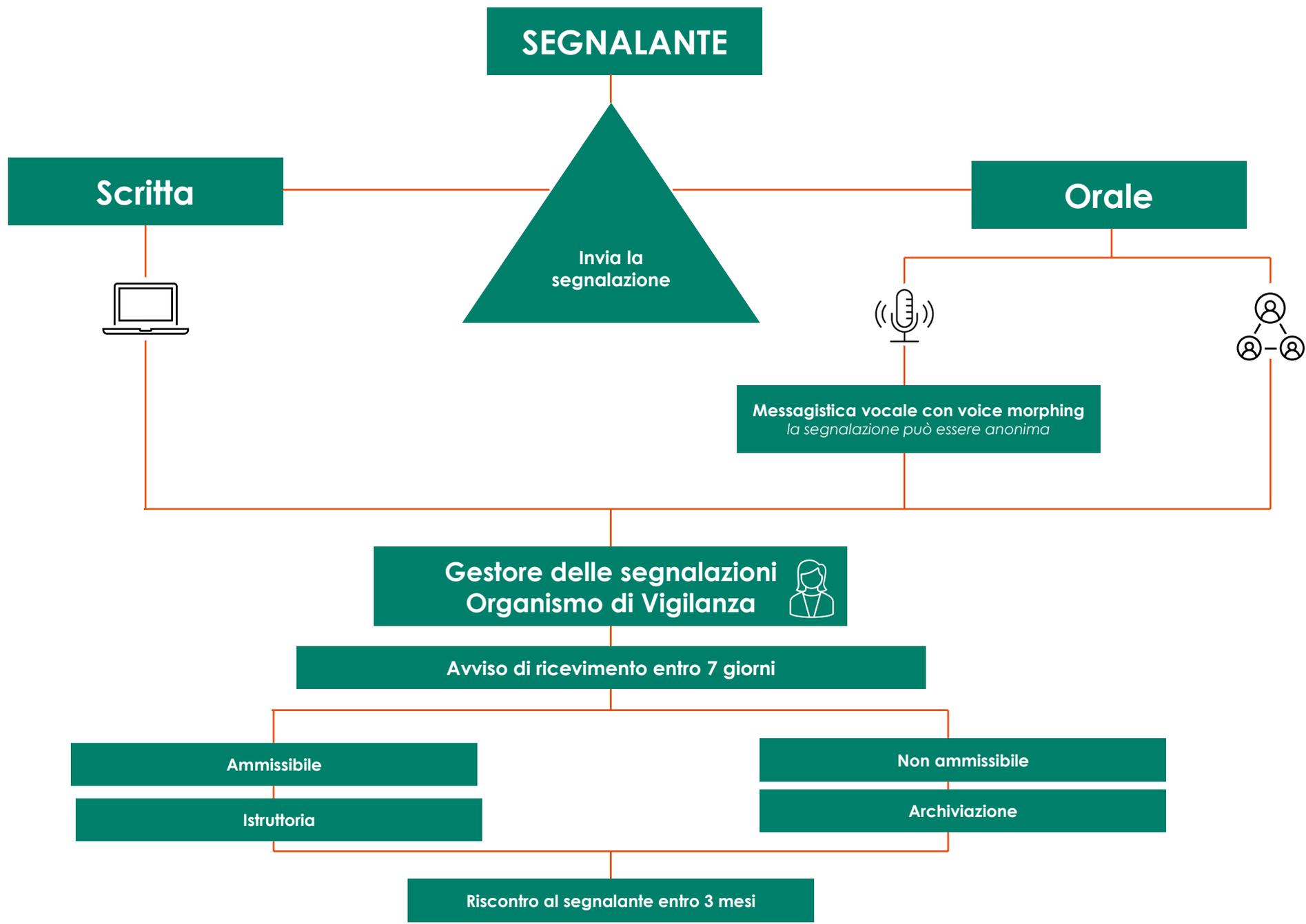
Organismo di Vigilanza



Incaricato a ricevere e gestire le segnalazioni *whistleblowing* tramite la piattaforma adottata quale canale di segnalazione interno. È, altresì, disponibile ad organizzare un incontro diretto, il quale verrà fissato entro un termine ragionevole.



FUNZIONAMENTO DEL CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO





TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI





TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Organismo di Vigilanza della Società è nominato quale gestore delle segnalazioni *whistleblowing*. Il trattamento dei dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51. In particolare, i trattamenti di dati personali sono effettuati dalla Società in qualità di Titolare. La stessa, poi, nella gestione delle segnalazioni, si avvale dell'Organismo di Vigilanza nominato quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale del processo di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza a norma di legge.



APPENDICE





DEFINIZIONI E ACRONIMI

| | |
|--------------------------------------|---|
| Whistleblowing | Istituto che tutela colui che segnala condotte illecite di cui è venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo |
| Segnalante | La persona fisica che effettua la segnalazione di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo |
| Contesto lavorativo | Attività professionali, presenti o passate, attraverso le quali, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione |
| Persona coinvolta - segnalata | La persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione, alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata |
| Canale di segnalazione | Strumento per consentire l'invio di segnalazioni in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale possono essere effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole |
| Gestore della segnalazione | Soggetto incaricato dalla Società a gestire la segnalazione; autonomo, indipendente e specificatamente formato |
| Informazione sulle violazioni | Informazioni, compresi i fondati sospetti riguardanti violazioni, ovvero comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato |
| Ritorsione | Qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione che provoca o possa provocare al segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto |
| Organismo di Vigilanza | Organismo con il compito di vigilare sull'efficacia e funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato |

CONTATTI

Stella Gubelli

Amministratore Delegato



stella.gubelli@unicatt.it



347 8455903

ALTIS Advisory srl SB



<https://www.altisadvisory.com/>



www.linkedin.com/company/altis-advisory/mycompany/

Spin off



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore